

Paolo Borsellino

silenzi e voci



diciannove luglio
1992 • 2002

Ombre e luci nelle immagini di questo libro.

E tante, infinite, le sfumature.

E tuttavia la percezione anche del più tenue passaggio di tonalità avviene senza necessità di ricorrere ai nostri elaborati modelli di interpretazione.

Si instaura così una comunicazione impegnativa tra chi osserva e i toni forti delle immagini, ma intenso è il dialogo anche con quelli sommessi e con la gradualità silenziosa che quasi li trasferisce dall'una all'altra.

È una comunicazione che diffida delle parole, temute quali invadenti incrostazioni o ruggini corrosive. Le immagini ne hanno ammesse solo alcune: in esse affiora una proposta per declinare riflessioni e emozioni, non il fine di suggerirle.

Se si è immancabilmente soli quando queste immagini si impadroniscono della nostra disponibile attenzione, salutare è questa dimensione, indispensabile anzi per confrontarsi con stati d'animo autentici e sensazioni non contingenti. E si fa da parte la tendenza a interporre intellettualistici accorgimenti, quasi fossero schermi protettivi, tra la realtà e le coscienze.

Le fotografie sono anche molto belle, alcune anzi suggestive. Ma non è dalle fotografie che sono ispirate queste parole: le luci e le ombre, i toni forti e quelli sommessi, le infinite e struggenti gradualità... è nelle espressioni del volto e nei gesti di Paolo Borsellino che questi indocili vocaboli si sono convertiti in realtà incontestabile e umana, trovando senza incertezze armonia e dimensione.

A questi vocaboli, da coniugarsi con la sensibilità più che con la ragione, è affidato il compito di proteggere, assieme alle immagini delle espressioni e dei gesti, l'autenticità irripetibile e tuttavia esemplare, e per ciò anche misteriosa, della sua vita e del suo sacrificio.



Provincia Regionale di Trapani

Si ringrazia per il contributo all'iniziativa

Paolo Borsellino

silenzi e voci

“momenti della storia di un uomo”



Associazione Nazionale Magistrati
Sezione distrettuale di Palermo

...ricordando **Paolo Borsellino**, Agostino, Claudio, Emanuela, Vincenzo, Walter.

*“...io so che il mio Vendicatore è vivo
e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!
Dopo che questa mia pelle sarà distrutta,
già senza la mia carne vedrò Dio.”*

Giobbe 19,25-26

Associazione Nazionale Magistrati
Sezione Distrettuale di Palermo
Palazzo di Giustizia
Piazza V.E. Orlando - 90138 Palermo
www.anm-palermo.com

Progetto legalità in memoria di Paolo Borsellino
responsabile organizzativo: *Maria Randazzo*
e-mail: amn.progettolegalità.pa@virgilio.it
tel. 333 1902038

*...io sono nata dove l'odio acceca più del sole.
Di morire non m'importa... Non m'importa di morire.
So che il mondo prima o poi prende coraggio.*

Rita, da "Il mio giudice" di *Maria Pia Daniele*

Paolo Borsellino *silenzi e voci*

per realizzare il

“Progetto legalità in memoria di Paolo Borsellino”

Iniziativa deliberata dalla Giunta Distrettuale di Palermo dell'ANM nel decennale della strage di via D'Amelio e in ricordo di tutte le vittime della mafia.

È rivolta ai giovani e a tutti coloro che credono e si adoperano per la cultura alla legalità.

I fondi raccolti saranno depositati sul conto n. 410413592 ABI 1020 CAB 4605 intestato: A.N.M. Palermo Progetto legalità in memoria di Paolo Borsellino Ag. 5 Banco di Sicilia (Pa)

© Copyright 2002
Associazione Nazionale Magistrati
Sezione Distrettuale di Palermo

Paolo Borsellino
silenzi e voci

luglio 2002 edizione Commemorazione
ottobre 2002 edizione Progetto legalità

- ideazione del testo e progetto grafico: *Maria Randazzo*
- referenze fotografiche: *Fucarini Alessandro*, pagg. 21, 23, 91
Gerbasì-Pedone, pagg. 61, 65, 67, 69, 73, 75, 81, 93
Palazzotto Mike, pag. 111
Pubblifoto, pagg. 15, 17,
da pag. 27 a 51, 55, 57, 59, 63, 71, 77, 79,
85, 87, 97, 101, 103, 105

Studio Camera, pagg. 53, 95

- stampa: 



*...se lo spazio della memoria vive della forza delle parole.
E se le parole possono evocare immagini o emozioni.*

*...udii nel tempo
che gli uomini sensibili
non assorbono la banalità
della vita.*

*rimangono sospesi
a meditare solitari
sui misteri del cuore
e la vana perfezione
dell'umanità.*

*...udii nel tempo
che gli uomini sensibili
sono capaci di un amore
ingenuo
per la totale comprensione
delle cose.*

Appartengono solo a se stessi.

*nati liberi
riposano nella sicura capanna
della loro anima
mentre fuori infuria
l'ingratitude del mondo.*

Sono l'essenza di ciò che significhiamo.